(d)

Al Signor Presidente della Società promotrice del Giardinaggio

Signor Professore Nobile Roberto de Visiani

Tratteniamo presso di noi il risultato del nostro esame alla resa di conto da 5 Decem: 1847 a tutto 10 Maggio 1850 coi relativi recapiti, ch'ella ebbe la compiacenza di trasmettersi sin dal 15 Maggio p.p. anno secondando così il desiderio espresso nella lettera accompagnatoria —

Anche in iscritto le confermiamo la nostra piena sanzione alla conoscenza ch'ella verbalmente ci diede, di aver investito cioè il civanzo di cassa presso il Nobile Signor Treves de Bonfili, e ci rincresse al sommo che detto Signore non acconsente di trattener più lungamente il denaro —

Ella saprà senza dubbio rinvenire in sostituzione altra Ditta se non egualmente solida, tale almeno che mantenga la quiete sulla sicurezza del denaro — Ma pure nel caso che tale Ditta non si rinvenisse, noi opinaressimo di valersi del Monte di Pietà dove sebben l'interesse non sia che del quattro per cento, pure si à il vantaggio di poter ricuperare qualunque momento si voglia il proprio denaro, sì tutto, che in parte, col solo preavviso di alcuni giorni, ed infine la tranquillità è massima —

Noi abbiamo trasandato i limiti della nostra mansione, ma speriamo si vorrà condanarcelo, in vista dello scopo tendente solo al miglioramento Sociale —

Cogliamo anche questa occasione per rassegnarle li sensi della nostra vera considerazione —

Padova 7 Giugno 1851 uno

Li Revisori de Conti { Giuseppe Cristina
Daniele Piccini